## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA I.C. "GIOVANNI XXIII" - PACECO IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- **VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto 09/09/2020
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 come revisionato per l'a.s. 2021-22;
- **CONSIDERATE** le indicazioni per l'avvio dell'anno scolastico 2021/22;
- **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

#### **DELIBERA**

l'approvazione della presente revisione del Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" Paceco (TP).
- 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. A partire da questo anno scolastico l'Istituto contempla la DDI non più come didattica d'emergenza ma come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e le competenze digitali.

- 2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- 5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
  - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 6. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - <u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali "Google Documenti";
    - Qualsiasi modalità di verifica svolta in DDI consente la produzione di materiali digitali, salvo particolari esigenze, correlate a singole discipline, al grado di scuola o a particolari bisogni degli alunni verrà fatta restituzione dell'elaborato

digitale in cartaceo.

- <u>Attività asincrone</u>, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - o L'attività di approfondimento disciplinare, individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi

- 7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- 8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- 10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

- 11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non
    docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato
    digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione
    di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della
    stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

### Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
  - Il Registro elettronico "Axios".
  - La Google Workspace for Education (o Google Workspace), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni. sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

- 2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona se a distanza (DAD), gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3. Nell'ambito delle AID, se in DAD, in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su "Google Classroom" da nominare come segue: Classe Anno scolastico Disciplina (ad esempio: 1A 2021/2022 Italiano), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

### Art. 4 - Ouadri orari settimanali, organizzazione della DDI come strumento unico e metodologie didattiche nel caso di DAD

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di primo grado (ad indirizzo musicale): assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

- 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
- 3. La riduzione del monte ore delle attività didattiche, in modalità sincrona, è stabilita:
  - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
- 4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando, opportunamente, le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro

assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

- 6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
- 7. Nel percorso didattico andranno inseriti anche i supporti per gli alunni BES, per i quali esistono applicazioni informatiche di ausilio che permettono il cambio di carattere, la sintesi vocale, la dettatura vocale o la traduzione simultanea. E'opportuno prevedere specifiche integrazioni e modalita da inserire nel PEI e nel PDP e che gli interventi mantengano l'unitarieta del progetto classe.
- 8. Nel caso di ospedalizzazioni e fragilità documentata si analizzeranno le singole richieste pervenute e sulla base di queste si attiveranno percorsi e interventi didattici personalizzati.
- 9. Le metodologie da poter utilizzare in DDI sono diverse. Si suggeriscono:

lezioni in videoconferenza, *flipped classroom*, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza, didattica breve, *cooperative learning*, *debate*, ecc.

### Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone in DAD

- 1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- 2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In relazione a particolari esigenze, possono essere utilizzate applicazioni diverse, a discrezione del docente.
- 3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via mail.
- 3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella Google Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpaceco.edu.it.
- 4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare

attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di DAD

- 1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.
- 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico

dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

### Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.
- 2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri di valutazione degli apprendimenti, così come stabiliti dal Collegio Docenti, inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed allegati di seguito al presente documento, che tengono conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ed apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, nonché di evidenze empiriche osservabili. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali

realizzate in sede di scrutinio.

- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
  - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera nº 75 del 17/09/2020 Modificato con Delibera nº 80 del 27/11/2020 Modificato con Delibera nº 29 del 29/10/2021

### **ALLEGATI**









### ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "GIOVANNI XXIII"

Via M. Gabriele Asaro - 91027 PACECO (TP)

₩₩ 0923/881297 - C.F.: 80005560810 - C.M.:TPIC83300L

E-MAIL: tpic83300l@istruzione.it P.E.C.: tpic83300l@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icpaceco.edu.it

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

	METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO			Livelli raggiunti			
			Non rilevati	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Avanzati
			per assenza	<b>(D)</b>	(C)	<b>(B)</b>	<b>(A)</b>
			(NR)				
	Sinossi Tabell	a di Valutazione degli apprendimenti disciplinari		4-5	6	7-8	9-10
1)	Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone						
2)	Coerenza: pur	ntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona,					
	come esercizi ed elaborati.						
3)	<b>Disponibilità</b> : collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
	COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'						
4)	Interagisce o propone attività in modo autonomo, costruttivo ed efficace						
5)	Si esprime in modo chiaro, logico e lineare						
6)	6) Argomenta e motiva le proprie idee /opinioni						
	ALTRE COMPETENZE RILEVABILI						
7)	Sa utilizzare i dati, selezionando le fonti e dimostrando competenze logico-deduttive						
8) Sa analizzare gli argomenti trattati e dare un'interpretazione personale							
9) Dimostra competenze linguistiche e capacità di sintesi anche nelle produzioni scritte							

### Allegato "A"

### DDI PRIMARIA – PROSPETTO ORE DI ATTIVITA' SINCRONE

### **CLASSI PRIME**

Area linguistico-espressiva	4
Area logico-matematico-scientifica	4/5 ( scienze a settimane alterne)
Area antropologica	2
Lingua Inglese	1
Religione	1 ( a settimane alterne)
TOTALE	<b>12</b> ore

### **CLASSI SECONDE**

Area linguistico-espressiva	5
Area logico-matematico-scientifica	5/6 ( scienze a settimane alterne)
Area antropologica	3
Lingua Inglese	1
Religione	1 ( a settimane alterne)
TOTALE	15 ore

### **CLASSI TERZE – QUARTE - QUINTE**

Area linguistico-espressiva	5
Area logico-matematico-scientifica	5/6 ( scienze a settimane alterne)
Area antropologica	2
Lingua Inglese	2
Religione	1 ( a settimane alterne)
TOTALE	15 ore

Quadro Orario Settimanale SCUOLA SECONDARIA - Attività Sincrone DDI (15 ore settimanali)				
Disciplina	N. ore			
Italiano	3			
Storia/Geografia	2			
Inglese	1,5			
Francese	1			
Matematica/Scienze	3			
Arte	1			
Tecnologia	1			
Musica	1			
Ed. Fisica	1			
Religione	0,5			
TOTALE	15			

### VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA 3 - 4 - 5 anni

#### 1° QUADRIMESTRE

#### 2° QUADRIMESTRE

IMPEGNO	
PARTECIPAZIONE	
ABILITA'	

### Legenda-Livelli di padronanza

**Livello avanzato (LA):** Ha acquisito le conoscenze e le abilità necessarie; è in grado di applicarle in contesti significativi e complessi.

**Livello intermedio(LB):** Ha acquisito molte delle conoscenze e delle abilità necessarie; riesce ad utilizzarle in situazioni semplici o relativamente complesse.

Livello base (LC): Ha acquisito alcune conoscenze ed abilità; le utilizza in situazioni semplici.

**Livello iniziale(LD):** Ha acquisito alcune conoscenze ed abilità necessarie; inizia ad applicarle in situazioni semplici.

# PARAMETRI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI scuola secondaria

	L'alunno ha maturato conoscenze complete ed approfondite, che sa rielaborale				
	un modo personale. Si esprime con sicurezza, correttezza e proprietà lessicale.				
10	Organizza il proprio lavoro in modo efficace e produttivo. Utilizza				
	autonomamente gli strumenti e le tecniche apprese.				
	L'alunno ha maturato conoscenze complete e organiche. Si esprime co				
	chiarezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro con				
9	sicurezza. Utilizza in modo autonomo gli strumenti e le tecniche apprese.				
	L'alunno ha maturato conoscenze soddisfacenti. Si esprime con correttezza e				
8	adeguata proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace. Sa				
	usare adeguatamente strumenti e tecniche.				
	L'alunno ha maturato la conoscenza degli elementi delle discipline. Si esprime in				
7	modo coerente e sostanzialmente corretto. Organizza il proprio lavoro con una				
	certa efficacia. Sa usare gli strumenti disponibili, anche se non sempre in modo				
	adeguato.				
	L'alunno ha maturato conoscenze essenziali anche se non sempre sicure. Nel				
6	complesso si esprime con sufficiente chiarezza ma commette alcuni errori.				
	Organizza il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato. Utilizza gli				
	strumenti in maniera parziale.				
	L'alunno ha maturato conoscenze parziali. Si esprime in modo non sempre				
5	coerente e incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico. Ha bisogno di				
	aiuto per organizzare il proprio lavoro. Necessita di guida per operare anche su				
	processi semplificati.				
	L'alunno ha maturato la conoscenza di poche nozioni elementari, che esprime in				
	forma scorretta e poco chiara. Ha bisogno di controllo e guida costanti per far				
4	fronte al lavoro scolastico. Ha difficoltà a cogliere le relazioni essenziali tra i fatti				
	anche elementari. Non appare in grado, pur se guidato, di eseguire applicazioni,				
	anche se relative a processi semplificati.				

#### **<VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

"l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

(D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c.1- D.L. 62/2017)

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento terrà conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e farà riferimento a:

- Rispetto della persona e dell'ambiente scolastico
- Collaborazione con i compagni e i docenti
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Rispetto dei doveri scolastici

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### PRIMARIA E SECONDARIA

In presenza di tutti i seguenti elementi di valutazione	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RELAZIONALITÀ
OTTIMO (10)	Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di adulti e pari
DISTINTO (9)	Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione e, in generale, degli ambienti e materiali scolastici	Rispetto delle regole convenute e previste dal Regolamento d'Istituto.	Partecipazione <b>attiva</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Atteggiamento <b>corretto</b> nei confronti di adulti e pari.
BUONO (8)	Comportamento <b>adeguato</b> nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto, generalmente adeguato, delle regole convenute e previste dal Regolamento d'Istituto.	Partecipazione <b>costante</b> alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Atteggiamento <b>quasi sempre corretto</b> nei confronti di adulti e pari.
DISCRETO (7) DIS	Comportamento <b>pressoché adeguato</b> verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento).	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole convenute e previste dal Regolamento d'Istituto. Talvolta riceve richiami e/o note scritte.	Partecipazione incostante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento <b>non sempre corretto</b> nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE (6)	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale e degli ambienti della scuola.	Atteggiamento poco rispettoso del regolamento di Istituto con frequenti richiami verbali o scritti.	Limitata partecipazione alla vita della classe; spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito del materiale necessario.	Partecipazione passiva e marginale all'attività scolastica; sporadica collaborazione con i pari.
NON SUFFICIENTE (5) NS	Comportamento <b>non adeguato</b> nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e previste dal Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Atteggiamento <b>gravemente scorretto</b> nei confronti di adulti e/o pari.

### TABELLA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA CON DESCRITTORI

(dell'O.M. n. 172 del 04/12/2021)

LA	Avanzato:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e
		con continuità
LB	Intermedio:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
LC	Base:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
LD	In via di prima acquisizione:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.